

andati fuora, et sier Marco Loredan havia tolto medicina; *unde* fo mandato per lui et vene.

In questo mezo fo chiamà li officiali a la Becaria a la Signoria, questo perchè in Becharia non è carne di manzo con gran mormoration di la terra; et sier Tomà e sier Zuan Donado da la Becharia andono a la Signoria a dir la causa è questi moti di sopra, ossia turchi o martelossi che non lassa venir carne, non che li merchadanti non habino fato compre di manzi.

Fu fato Provedador zeneral e Capitanio in Candia sier Sebastian Justinian el cavalier, fo consier sopradito, el qual rimaso andò zoso di Consejo, e la matina sequente vene in Colegio, et accettò aliagramente di andar. Nota. È retor a Retimo sier Hironimo Justinian, e per le leze non poteva esser provado, perchè le appellation de le sue sententie va al rezimento di Candia, et ho visto observar tal leze; *tamen* ozi non fo vardata. Et tutte le voxe fate in questo Consejo passoe.

A dì 2. La matina, si ave letere di Udene, di primo, hore . . . , manda letere di Goricia et di Cividale di Friul, di quel zorno di 30 Marzo. Li scriveno aver letere di quelli dil conte Cristoforo Frangipani, come questi sono turchi 10 milia; sichè erano ingrossati et erano pur al loco di Grobnich, nè altro intendevano di loro progressi, e stanno oculati. *Item*, manda una *letera dil podestà di Monfalcon*, scrive che ha inteso, per relation di uno ha scritto a uno di Monfalcon, come questi turchi voleno corer in Friul et in Istria, et aspectavano ingrossarsi più etc., come in ditte letere se contien; la copia di le qual noterò qui avanti.

Di Treviso, di sier Priamo da Leze podestà e capitano, di eri. Dil partir de li domino Mercurio Bua con li soi cavali numero . . . a la liziera, et andato a la volta di Sazil.

Di sier Matio Benedeto podestà a Citadella. Come havia fato a saper al signor Malatesta Bajon, alozato li, vadi in Friul, zoè mandì a la liziera li soi cavali; et cussi mandava subito.

Di Verona, dil Governador zeneral nostro, di . . . Come inteso tal nova, aviava li soi cavali a la liziera, capo uno Francesco Bonsignor da Lodi, qual è pratico, et si averà bon servitor; et ha scritto a Bergamo et altrove li cavali alozati de li a la liziera tutti cavalehino in Friul, et farà le zente d'arme per tutto stiano accinti etc.

276 *Di Franza, di sier Antonio Justinian el doctor, orator nostro, date a Bles a dì 22; et da Milan, dil Caroldo secretario;* el sumario dirò poi.

Qui sarà notado el seurtinio di Provedador zeneral et Capitanio in Candia, che fo electo eri, qual al loco suo non fu posto per eror.

Seurtinio di provedador zeneral e capitano in Candia in loco di sier Zuan Vituri ha refudado.

Sier Polo Valaresso, è di Pregadi, qu. sier Gabriel	45.115
Sier Vettor Michiel, fo capitano e provedador a Bergamo, qu. sier Michiel	44.113
Sier Francesco Arimondo, fo provedador al Sal, qu. sier Nicolò	41.117
Sier Andrea Bondimier, fo retor a Retimo, qu. sier Zanoto	22.135
Sier Alvise Barbaro, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Zacharia cavalier, procurator	68. 90
Sier Piero Zen, è di la Zonta, qu. sier Catarin el cavalier	46.112
Sier Alvise Zorzi, fo di la Zonta, qu. sier Antonio el cavalier	31.127
Sier Moisé Venier, fo Censor, qu. sier Moixè	57. 99
Sier Orsato Justinian, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Polo	44.112
† Sier Sebastian Justinian el cavalier, fo Consier, qu. sier Marin	90. 69
Sier Zuan Francesco Griti, fo capitano a Bergamo, qu. sier Hironimo	32.123
Sier Marco Antonio Contarini, fo di Pregadi, qu. sier Alvise	35.121
Sier Bembo Valier, fo a le Raxon nuove, qu. sier Antonio	49.105
Sier Michiel Memo, fo di Pregadi, qu. sier Antonio	24.137
Sier Alvise Pizamano, è di Pregadi, qu. sier Francesco	36.123
Non. Sier Justinian Morexini, fo savio a Terra ferma, qu. sier Marco per la caxa	
Non. Sier Alvise d'Armer, fo luogotenente in Cypri, qu. sier Simon per esser in Cypri	